

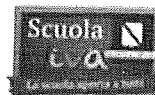


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale - Mimmo Beneventano - Ottaviano (Na)



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Examination Centre



"Il vero viaggio di scoperta è guardare il mondo con occhi diversi...."

STO! REGOLAMENTI - POF

AI GENITORI
AL SITO WEB

REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

PREMESSA

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi

temporali precostituiti;

- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di:

Pianoforte, Flauto Traverso, Violino e Tromba.

Art.1

Scelta del corso a Indirizzo musicale

La scelta del Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Tale opzione è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, con l'indicazione, non vincolante, dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati.

Art.2

Accesso al corso a Indirizzo musicale

Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo- attitudinale. La Commissione esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale, da un Docente di Educazione Musicale e da una Maestra della Scuola dell'infanzia. Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in esercizi di difficoltà progressiva in relazione a:

PROVA A

- Competenze ritmiche: verranno proposti semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione, battendo le mani. Si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici.

PROVA B

- Competenze percettive – (orecchio e memoria musicale): discriminazione altezze (grave/acuto) - viene proposto un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo. Il candidato/a deve indicare il suono più acuto per ciascuno dei suoni proposti.

PROVA C

- Competenze per l'intonazione: verranno proposti brevi frammenti melodici esposti sia vocalmente sia al pianoforte da un componente della commissione, da ripetere per imitazione. Durante l'esame la commissione adatterà l'esercizio, quando necessario, all'estensione vocale del candidato.

PROVA D

- Su richiesta dell'alunno/a, la commissione ascolterà un eventuale brano preparato dal candidato/a se ha già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

Nel caso di alunni/e diversamente abili, la commissione preparerà delle prove differenziate come livello di difficoltà (non come tipologia).

Gli esiti della prova orientativo – attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo (sito) dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione.

Le famiglie degli alunni ammessi al Corso ad indirizzo musicale si impegnano, all'atto dell'ammissione, ad acquistare uno strumento musicale personale secondo le proprie disponibilità. Non è ipotizzabile, frequentare il Corso se non si procede all'acquisto di uno strumento ad uso personale.

Art.3

Criteri per l'assegnazione dei punteggi

La commissione , per ciascuna prova, esprime una valutazione da 5 a 10.

Art. 4

Assegnazione dello strumento

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità

a)punteggio della prova attitudinale;

b)formazione di classi di strumento equieterogenee: gli alunni verranno distribuiti in modo da garantire che ogni strumento abbia lo stesso numero a classe;

c)preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione : se ne tiene conto compatibilmente con i punti a-b. In ogni caso è utile ribadire che la scuola assegna lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, quali la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali) e l'esigenza di mantenere all'interno della classe la varietà di strumenti, presupposto essenziale, previsto dalla legislazione vigente, per mantenere in vita il corso ad indirizzo musicale.

Art. 5

Rinuncia al corso musicale

Al termine della prova attitudinale viene comunicato lo strumento assegnato all'alunno (MARZO)

La famiglia potrà entro 15 giorni,* rinunciare all'iscrizione al corso musicale, qualora lo strumento assegnato non sia gradito all'alunno/a. Dopo tale termine, la revoca è possibile solo in presenza di una certificazione medica rilasciata da uno specialista.

* DALLA PUBBLICAZIONE GRADUATORIE al SITO

Art 6

Graduatoria Idonei con Riserva

In caso di alunni rinunciatari si procede a far scorrere la graduatoria idonei con riserva.

Art. 7

Frequenza del corso

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore e dalle ore curriculari disponibili (diciotto). In ogni caso, il numero minimo di alunni per singola classe (sia nelle prime, nelle seconde che nelle terze) non può, per nessuna ragione, essere inferiore a tre. Una volta ammessi al Corso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Non è ammesso il ritiro dal corso tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi certificati da un medico specialista che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento.

Art.8

Orario delle lezioni

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale tramite comunicazione scritta; le lezioni individuali o per piccoli gruppi si svolgono nel pomeriggio in orari non coincidenti con le altre attività didattiche curriculari.

Art.9

Flessibilità oraria

L'orario delle lezioni, articolato in maniera flessibile, su cinque giorni settimanali per ragioni di organizzazione oraria interna in relazione al PTOF e alle riunioni degli OOCC, , ha validità per l'intero anno scolastico e potrà essere modificato solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente e/o con avviso sul sito web della scuola.

Art.10

Vigilanza

Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito; torna di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.

Art. 11

Organizzazione delle attività didattiche del corso strumentale - Lezioni individuali o per piccoli gruppi

Il Corso ad Indirizzo Musicale si articola in classi aperte costituite da gruppi di alunni frequentanti le diverse sezioni al fine di fornire la più ampia possibilità di accesso agli alunni dell'Istituto.

E' assolutamente vietato agli alunni che, dopo l'ultima ora di lezione antimeridiana, devono frequentare le attività di strumento musicale, uscire da scuola al suono della campana delle 14:00

Al termine della 6^a ora gli alunni si recheranno ciascuno nella propria classe di strumento musicale dove ad attenderli ci saranno i rispettivi insegnanti. Il breve pranzo eventuale sarà consumato in classe e sempre sotto la sorveglianza dei docenti. Non è consentito agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o quant'altro.

Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora, faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito. Durante questo intervallo la Scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza.

Gli alunni potranno, in alternativa, attendere la loro lezione nella propria classe di strumento previa richiesta scritta del genitore e con il consenso dell'insegnante di strumento che, in tal caso, ne assume la responsabilità connessa alla vigilanza.

Art. 12

Assenze dei Docenti di strumento musicale

Se un docente di strumento musicale è assente gli alunni interessati seguiranno le lezioni di teoria, solfeggio e musica d'insieme con i docenti presenti.

Art. 13

Assenze degli alunni

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto fatta eccezione per il seguente caso: se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dall'insegnante della prima ora.

Art. 14

Permessi ed autorizzazioni

I permessi relativi alla uscite anticipate vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe al quale verrà allegata anche l'autorizzazione.

Art. 15

Orientamento

Gli alunni delle classi V della Scuola Primaria durante l'ultimo anno di frequenza della Scuola Primaria hanno l'opportunità di frequentare le lezioni di strumento con i professori della scuola secondaria e di sperimentare almeno una lezione per strumento al fine di rendere esperienziale e consapevole la scelta dell'indirizzo musicale.

Art 16

Esperienza musicale al terzo anno

Gli alunni frequentanti il corso musicale per tutto il periodo di permanenza nella Scuola Secondaria avranno l'opportunità di partecipare ad una esperienza musicale di rilievo (concerto, prove di orchestra ecc..) concordata tra i docenti di strumento.

Art.17

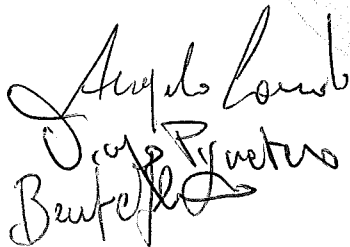
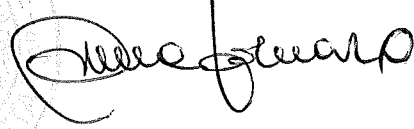
Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.

N.B. LA LETTURA E LA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE DA PARTE DELLA FAMIGLIA E DELL'ALUNNO È ASSOLTA ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE ALLA PROVA DI AMMISSIONE - 

Data 21/10 /2019

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Anna Fornaro



I DOCENTI

